

Comune: Porto Tolle.

Località: Località Gnocca. Il complesso si localizza lungo l'argine sinistro del Po della Donzella.

Rif. IGM: Gnocca Fg. 77 I S.E.

Proprietà apparente: sconosciuta.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Una mappa del 1778¹, contenente una supplica al Magistrato ai Beni Inculti della Repubblica Serenissima, riporta un disegno di Cà Soranzo, allora proprietà di Tommaso Mocenigo Soranzo, dove sono raffigurati anche tre fabbricati: la casa padronale, la cappella, una casa per i salariati. L'insieme viene denominato «Fabbriche e Cortille». È segnato anche un percorso che collega il fiume con l'accesso alla casa padronale.

Cà Soranzo appare anche nella carta topografica del Polesine del 1786². In questo documento i terreni della tenuta sono quasi tutti vallivi. Si notano anche diversi edifici, in linea, separati, lungo la strada che corre sull'argine della «Bocca della Gnocca», fra questi si individuano la casa padronale e la cappella di Cà Soranzo.

Nelle mappe del Catasto austriaco si nota la costruzione, adiacente alla casa padronale, della casa per i salariati; nel Sommarione di questo catasto l'aggregato viene classificato come «casa, in parte civile e in parte azienda rurale». Nella corte si notano altri piccolissimi edifici, ora scomparsi.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

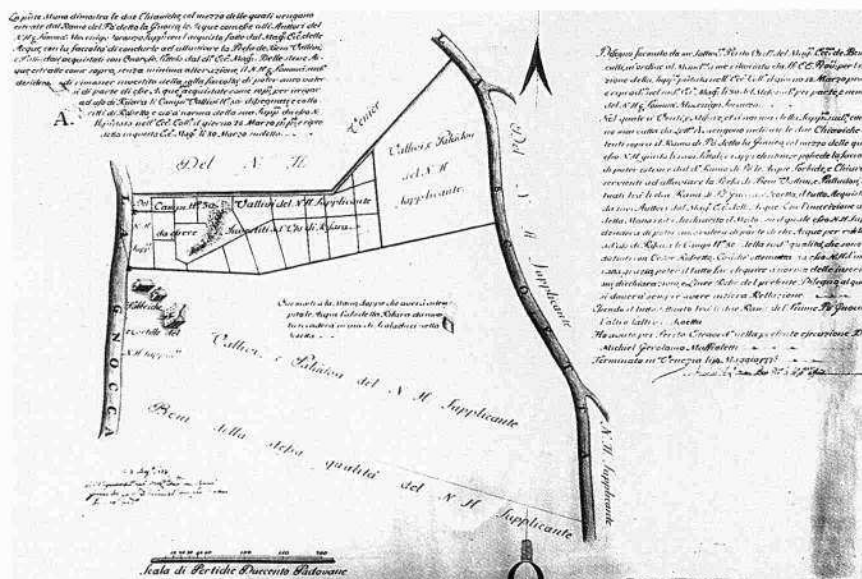
La casa dominicale presenta caratteri riconducibili al tardo Seicento (F.B.). Originariamente il complesso comprendeva anche una piccola cappella, recentemente demolita. I terreni della tenuta, fino al secolo scorso alluvionali e vallivi, vengono utilizzati parzialmente come risaie, ed è per questo che il proprietario, Tommaso Mocenigo Soranzo, chiede, nella citata supplica del 1778, di poter allagare detti terreni.

Dal Sommarione del Catasto austriaco risultano proprietari del complesso, al 1845, i fratelli Giuseppe e Girolamo Viviani.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è attualmente costituito dalla casa dominicale e dalla casa per i salariati, adiacenti e allineate in posizione parallela alla strada, e da un deposito attrezzi, isolato, disposto ortogonalmente ad esse.

L'area di pertinenza degli edifici è in gran parte occupata da un'aia in laterizio.



Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

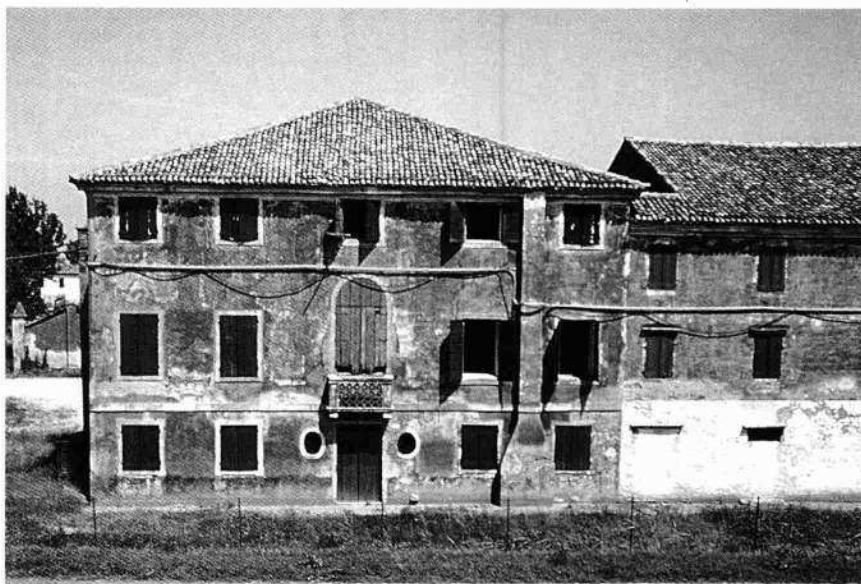
La casa si sviluppa su due piani più un sottotetto, con copertura a padiglione, e presenta i fronti principali, orientale e occidentale, pressoché uguali.

Le forature sono disposte in modo simmetrico rispetto all'asse centrale, sottolineato dalle aperture mediane. Anche due camini aggettanti si disponevano simmetricamente nei fronti; uno dei due, demolito in tempi recenti, iniziava in corrispondenza del primo piano.

Di fianco all'accesso, architravato, vi sono due piccole finestre ovali; al primo piano vi

Il complesso edificato visto da nord-ovest (G.T. 1999)

Particolare della mappa del 1778, Territorio del Polesine. Delta del Po. Possedimenti tra il Po di Gnocca e la Scoetta, pertinenze di Loreo, disegno di Michelangelo Mattei e Michiel Girolamo Maffioletti, 14 maggio 1778. ASVE, Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Padova-Polesine, 386/42.A/6



Il fronte occidentale
della casa padronale (G.T. 1999)

è un secondo portale ad arco a tutto sesto, dotato, sul fronte occidentale, di un poggiolo in pietra con parapetto in ferro battuto.

L'edificio è concluso da un semplice cornicione modanato. Al fronte settentrionale è stata recentemente addossata una piccola costruzione.

L'assetto planimetrico è tripartito, con salone centrale passante, arricchito da stucchi e decorazioni al primo piano. Il vano scala è in posizione laterale, coperto da una volta a botte e da una volta a crociera in corrispondenza del pianerottolo. Vi si accede da un doppio portale ad arco.

All'interno, dell'assetto originario, si sono rilevati alcuni solai in legno a orditura semplice, due stanze controsoffittate a volta e le tracce di un pavimento in cotto disposto a spina di pesce.

¹ *Territorio del Polesine. Delta del Po. Possedimenti tra il Po di Gnocca e la Scoetta, pertinenze di Loreo*, disegno di Michelangelo Mattei e Michiel Girolamo Maffioletti, 14 maggio 1778. ASVe, *Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Padova-Polesine*, 386/42.A/ 6.

² *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Territorio del Polesine. Delta del Po. Possedimenti tra il Po di Gnocca e la Scoetta, pertinenze di Loreo, disegno di Michelangelo Mattei e Michiel Girolamo Maffioletti, 14 maggio 1778. ASVe, *Provveditori sopra Beni Inculti, disegni Padova-Polesine*, 386/42.A/6; *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28; Catasto austriaco, 1845, ASR.